



**NUOVO NUCLEO DI VALUTAZIONE INTERNA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO DI CUI ALL'ART. 2.1 LETTERA Q) DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, COSTITUITO CON D. R. 7 FEBBRAIO 2013, N. 87.**

**VERBALE N. 30**

Il giorno 25 giugno 2015, alle ore 15,00, presso l'Aula dei Prorettori (Palazzo Bonaventura, Via Saffi n. 2), si riunisce il Nucleo di Valutazione Interna di cui in epigrafe.

Partecipano: il prof. Luigi MARI, Ordinario per il settore scientifico-disciplinare IUS/13 presso il Dipartimento di Giurisprudenza (DiGiur), presidente; il dott. Giulio BOLZONETTI, esperto esterno; la dott.ssa Anna Maria GAIBISSO, esperto esterno; il prof. Giuseppe GHINI, Ordinario per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/21 presso il Dipartimento di Studi Internazionali, Storia, Lingue, Culture (DISTI); il prof. Pietro GOBBI, Associato per il settore scientifico-disciplinare BIO/16 presso il Dipartimento di Scienze della Terra, della Vita e dell'Ambiente (DISTeVA); il dott. Paolo TURCHETTI, esperto esterno.

È assente giustificato il sig. Manuel FRANGELLA, rappresentante degli studenti e delle studentesse.

È inoltre presente, in qualità di "Ufficio di supporto tecnico-amministrativo", il sig. Giacomo VENERUCCI dell'Ufficio Studi e Segreteria Organi Istituzionali – Supporto al Nucleo di Valutazione.

Sono altresì stati invitati la Dott.ssa Pierangela Donnanno e la Dott.ssa Simona Pigrucci.

Le funzioni di Segretario sono assunte dal sig. Giacomo VENERUCCI.

Al primo punto all'ordine del giorno, viene approvato il verbale della riunione del 27 maggio 2015 e dell'11 giugno 2015.

In apertura di seduta, tenuto conto della partecipazione della Dott.ssa Donnanno e della Dott.ssa Pigrucci, il Presidente prende la parola per presentare la documentazione relativa al terzo punto all'ordine del giorno relativo a "*Programmazione triennale, D.M. n. 827 del 15 ottobre 2013 e D.M. n. 104 del 14 febbraio 2014, indicatori facoltativi: validazione del Nucleo dei dati per il monitoraggio del target annuale*". La dott.ssa Pigrucci, quale responsabile de Settore Offerta Formativa, ha seguito alcuni degli indicatori, mentre la Dott.ssa Donnanno, Responsabile dell'Ufficio Controllo di gestione, ha dato corso alla *Nota MIUR n.5094, 28 aprile 2015 - Programmazione triennale 2013-2015 - monitoraggio target annuale 2014*.

L'Ufficio Controllo di gestione con nota odierna, prot. n. 20349, ha trasmesso dettagliati prospetti degli obiettivi, azioni e indicatori oggetto della valutazione del Nucleo. Tali indicatori sono complessivamente undici, di cui due rilevati direttamente dal ministero e non modificabili (Anagrafe Nazionale Studenti). I restanti nove indicatori provengono da fonti interne all'ateneo e dalla SUA-CdS. Premesso che i dati sono stati forniti sotto la responsabilità dei Responsabili dei competenti uffici dell'ateneo, il Nucleo procede a valutare le eventuali criticità. In merito all'indicatore 1-A.3 *Percentuale di corsi di Laurea e Laurea Magistrale a ciclo unico dell'ateneo che prevedono obbligatoriamente un test prima dell'immatricolazione* si evidenzia il dato 2013 (fornito dal Ministero) desunto dalla Scheda SUA, relativo ai soli i test di ammissione a corsi ad accesso limitati. Il dato fornito dall'Ufficio Offerta formativa si riferisce a prove di ingresso con finalità orientative di secondo livello, come confermato dalla Dott.ssa Pigrucci. Per l'indicatore 1-C.1 *Numero corsi di studio offerti in modalità "blended"* la Dott.ssa Pigrucci spiega che il valore va aggiornato in quanto i corsi per i quali risulta implementato il *blended learning e/o e-learning* sono effettivamente cinque, contrariamente al dato rilevato dal ministero che a causa dell'attivazione della SUA-CdS, per l'anno in corso così come per quello passato, non è stato possibile effettuare l'aggiornamento di questo valore, come invece risultava possibile con l'antecedente sito RAD-OFF.

Il Nucleo prende in esame l'indicatore 2.a.3 *Numero di docenti di istituzioni universitarie straniere (visiting professor), cui è stato assegnato un corso ufficiale o comunque con periodi di presenza certificati di almeno tre mesi*. La documentazione di questo indicatore è stata presentata con brevissimo anticipo e lo stesso Ufficio di Controllo di gestione non ha avuto il tempo di esaminarla. Da tale relazione il NdV valutata la presenza di un visiting professor operante nel settore dell'epistemologia e filosofia della scienza che ha tenuto un ciclo di seminari nell'ambito della Laurea Magistrale della Scuola di Filosofia della Conoscenza nel periodo dal 1° ottobre a 31 dicembre 2015. Tale attività è stata svolta a completamento e integrazione dei cicli di training svolti con incontri seminariali all'interno dell'attivazione, avvenuta nel 2014, dei collegamenti con alcuni centri di calcolo collegati a Enti di ricerca, quali quello di Virgo in Cascina (TIER 0) e quello del CNAF in Bologna (TIER 1) nonché quello di Lyon (IN2P3), grazie a soluzioni tecniche condivise, finalizzati al raggiungimento dell'obiettivo di grandissima rilevanza di sviluppare tecniche di elaborazione dati "competitive". La mancanza di elementi messi a disposizione dal Dipartimento all'Ufficio di Controllo non permettono di valutare l'attività seminariale del visiting professor che viene richiesta seduta stante al Direttore del Dipartimento Prof. Flavio Vetrano, il quale assicura di farla pervenire il prima possibile. Il NdV demanda al Presidente il compito di validare la relazione predisposta dal Nucleo, comprensiva di tale indicatore, dopo che i membri del Nucleo abbiano preso visione della certificazione tramite e-mail.

Alle ore 15,45 la Dott.ssa Simona Pigrucci si congeda dalla riunione.

Il Presidente, quindi, proseguendo la riunione prende in esame il quarto punto all'o.d.g. relativo al "*Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance organizzativa e individuale dell'Ateneo di Urbino*" con la collaborazione della Dott.ssa Donnanno per la presentazione del documento. Con nota n. 19690 del 22 giugno u.s. l'Ufficio Controllo di gestione della Dott.ssa Donnanno ha trasmesso al NVI una nuova versione del SMVP per gli adempimenti di competenza. La Dott.ssa Donnanno procede ad illustrare sinteticamente le motivazioni che hanno portato, dopo poco più di un anno, all'aggiornamento



del SMVP proposto in prima applicazione da questo Nucleo di Valutazione interna, e che deve ancora essere compiutamente applicato per l'anno 2014 con la validazione da parte del NVI della *Relazione sulla performance 2014*. Tenuto conto dell'esperienza maturata nel corso di questi mesi e del dibattito a livello nazionale è maturata una visione più chiara che permette di rendere maggiormente aderente la normativa alla realtà dell'Ateneo di Urbino, procedendo ad una sostanziale semplificazione dei parametri per quanto riguarda la valutazione della performance individuale e a proporre una impostazione della performance organizzativa in evoluzione con gli attuali orientamenti interpretativi. Infatti ai fini del ciclo della performance l'Ateneo ritiene opportuno che la misurazione e la valutazione della performance organizzativa non prescindano, ma anzi discendano direttamente, dagli elementi che, ai sensi del complesso legislativo vigente, influenzano significativamente le proprie missioni istituzionali e ne determinano il finanziamento e, di conseguenza, il mantenimento delle condizioni di funzionamento. Si ritiene anzi utile e necessaria la progressiva convergenza dei processi e delle logiche valutative della performance complessiva dell'Ateneo, e del contributo ad essa apportato soprattutto dal personale dirigente e/o delle categorie EP e D titolare di incarichi di responsabilità, con le logiche sottese ai meccanismi di misurazione e valutazione da parte degli organismi ad esse preposti (ANVUR, MIUR, NdV, ecc.). Dal punto di vista applicativo, la diversa natura dei dati oggetto di valutazione impone l'esigenza di integrazione delle relative informazioni e rendicontazioni quali sottoinsiemi da ricomprendere in una logica unitaria e di sistema, al fine di fornire una visione sistemica delle attività dell'Ateneo e delle sue risultanze, tenendo presente che la misurazione e valutazione di gran parte delle attività istituzionali dell'Ateneo è demandata ad una pluralità di soggetti, sia interni sia esterni (MIUR, ANVUR, Nucleo di Valutazione, Collegio dei Revisori dei conti, ecc.). Il processo complessivo di misurazione e valutazione della performance organizzativa sintetizzerà quindi gli esiti di diverse valutazioni esterne che interessano l'Ateneo con dei meccanismi di valutazione interna, che consentano l'analisi degli scostamenti e delle relative cause nonché la valutazione di elementi sintetici d'insieme riguardo all'andamento dell'amministrazione lungo le linee indicate dalla legislazione in vigore. Il modo più efficace è definire in anticipo un set di indicatori quantitativi che siano in grado di permettere un corretto monitoraggio degli andamenti dei processi e di fornire una base empirica per la misurazione e valutazione della performance organizzativa, all'interno di un processo valutativo più complesso, riducendo il rischio di elusione dei risultati. Tra gli indicatori scelti sperimentalmente dall'Ateneo di Urbino nella prima applicazione di questo sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa complessiva, non possono mancare quelli già calcolati in modo ricorrente ai fini della distribuzione del FFO o inseriti in dettati normativi (ad esempio, il limite massimo alle spese del personale, il livello di indebitamento, la tempestività dei pagamenti, ecc.), mentre altri potranno essere adottati in futuro all'interno del sistema di comparabilità che sarà proposto dall'ANVUR la quale, nel documento contenente una bozza delle "Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della performance delle università statali italiane", pubblicato recentemente per la consultazione prima dell'adozione formale, afferma che intende percorrere un iter graduale per la definizione di una piattaforma comune di indicatori, affinché risulti massimamente adeguata alle peculiarità del comparto ed il più possibile condivisa dagli atenei che la utilizzeranno. Per quanto riguarda la performance organizzativa, dunque, l'Ateneo potrà adottare in futuro un diverso sistema di indicatori standardizzati e comparabili, secondo quanto sarà previsto dall'ANVUR, allo scopo di agevolare il miglioramento di alcune dimensioni essenziali dei sistemi amministrativi e di supporto.

Il NVI valuta positivamente il lavoro svolto dall'Ufficio Controllo di gestione e al fine di dare continuità all'attività iniziata nello scorso anno, valida il proposto documento "*Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance organizzativa ed individuale*", quale nuovo strumento di misurazione e monitoraggio ai fini del ciclo della performance.

Al secondo punto all'ordine del giorno "*Adempimenti previsti dal Decreto Legislativo n. 19/2012 - artt. 12 e 14 - Relazione annuale 2015*". Il Nucleo dopo l'importante lavoro svolto nella precedente riunione in cui ha approfondito le sue conoscenze in merito alla maturazione del Sistema della Qualità a livello dei CdS nell'ateneo, procede a organizzare i lavori per dare corso compiutamente alla relazione in oggetto. In merito alla Prima sezione delle Linee Guida 2015, *Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo*, punto I. *Sistema di AQ* il Nucleo ritiene di avere sufficiente materiale a disposizione per esprimere le sue valutazioni. Tale ambito verrà indagato e valutato preventivamente dal Prof. Giuseppe Ghini che ha dato la sua disponibilità. Il punto II. *Qualità della formazione a livello di ateneo* delle Linee guida 2015, prevede la valutazione e la sintesi di un insieme di dati e indicatori più vasto che non sono immediatamente a disposizione dell'Ufficio di supporto, e per il quale il Nucleo predispone una apposita richiesta indirizzata alla Direzione generale. Per la quantità e la natura delle informazioni da trattare, il punto II verrà indagato e valutato preventivamente dal Dott. Turchetti e dal Prof. Gobbi che si sono resi disponibili. Il punto III. *Qualità della formazione a livello dei CdS* delle Linee guida 2015, riguarda un ambito già in parte indagato dal Nucleo e con sufficiente materiale a disposizione per una approfondita valutazione. Tenuto conto della scadenza del 20 luglio p.v. il Nucleo organizza i lavori in modo di avere per la prossima riunione, che viene prevista in data 1° luglio p.v., una parte delle sintesi valutative e i dati necessari a proseguire i lavori in modo da completare collegialmente il maggior numero possibile di punti della relazione.

Il Nucleo procede con la valutazione del quinto punto all'ordine del giorno "*Verifica congruità curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento per l'a.a. 2015/2016 – art. 23, comma 1, L. 240/2010 ed art. 4, comma 5, del Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento dell'Ateneo di Urbino*". Il Nucleo prende in esame i curricula scientifici o professionali dei docenti proposti per il conferimento di incarichi di insegnamento per l'a.a. 2015/2016, di seguito elencati:

- Contratti di insegnamento per l'a.a. 2015/2016:

- Dipartimento di Scienze della Comunicazione e Discipline Umanistiche (DISCUM) - Scuola di Scienze della Comunicazione.



1506  
UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI URBINO  
CARLO BO

## NUCLEO DI VALUTAZIONE INTERNA

Il Nucleo di Valutazione interna esaminata la documentazione rileva la pressoché totale presenza di docenti ordinari, associati, assegnisti di ricerca e docenti a contratto con reiterata esperienza di insegnamento, e che i restanti curricula sono ugualmente di alto profilo scientifico o professione. Pertanto, il NVI esprime parere favorevole per tutti i curricula sottoposti alla sua attenzione.

Alle ore 18,30 non essendoci altri argomenti da discutere al sesto punto all'ordine del giorno "*Varie ed eventuali*", il Nucleo, dopo le opportune verifiche, conferma la data della prossima riunione che si svolgerà mercoledì 1° luglio p.v. alle ore 11,00 e dichiara conclusa la riunione.

Urbino, 25 giugno 2015

IL SEGRETARIO  
(Giacomo VENERUCCI)

IL PRESIDENTE  
(prof. Luigi MARI)